



BILANCIO SOCIALE 2018

INDICE

PRESENTAZIONE pag **5**

NOTA METODOLOGICA pag **6**

I PARTE: IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE pag **7**

1.1 Chi siamo e cosa facciamo pag **7**

1.2 Scenario di riferimento, vision e mission pag **7**

1.3 Governance pag **9**

1.4 Parti interessate pag **10**

II PARTE: RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E PROGETTI REALIZZATI NEL 2018 pag **13**

2.1 Attività di assistenza pag **13**

2.1.1 Assistenza domiciliare pag **14**

2.1.2 Sostegno psicologico pag **18**

2.2 Ambulatorio Senologico Multidisciplinare pag **19**

2.3 Accoglienza nel Day Hospital di Oncologia pag **21**

2.4 Riabilitazione oncologica pag **23**

2.5 Prevenzione pag **25**

2.6 Assistenza per questioni amministrative pag **27**

2.7 Corso volontari pag **27**

2.8 Comunicazione pag **28**

III PARTE: RISORSE GESTITE pag **29**

3.1 Le persone pag **29**

3.2 Le strutture e gli strumenti pag **30**

3.3 Le risorse finanziarie pag **30**

IV PARTE: PROGRAMMAZIONE 2019 pag **39**

V PARTE: LE OPINIONI DEGLI INTERLOCUTORI pag **41**

V6 PARTE: I NOSTRI RIFERIMENTI pag **42**

PRESENTAZIONE

I problemi di carattere economico, già segnalati nell'anno passato, hanno caratterizzato la prima parte del 2018, da un lato ponendo come impegno prioritario quello rivolto alla raccolta fondi, dall'altro obbligandoci a un rigoroso contenimento dei costi e alla riduzione delle iniziative che in passato si aggiungevano alla finalità principale dell'assistenza domiciliare e di supporto psicologico dei malati di tumore e delle loro famiglie. Fortunatamente, nella parte finale dell'anno, il sostegno assicurato ancora una volta dalla Fondazione Carisap, nella persona del Presidente Angelo Galeati, a un progetto dell'Associazione ha riportato serenità al nostro lavoro nell'immediato futuro.

Non è il caso di dilungarsi sulle attività dell'Associazione dettagliatamente descritte e illustrate come sempre con i numeri in questo "bilancio sociale", ma credo che un solo dato possa dare la misura del nostro impegno e del ruolo che IOM Ascoli svolge nella comunità: nel 2018 il numero dei pazienti assistiti è aumentato dell'11% rispetto al 2017; i pazienti assistiti sono stati 171 (contro i 150 del 2017).

Voglio invece rimarcare il forte orientamento del nostro impegno verso la zona montana, sia alla luce dei problemi di sempre dell'area (spopolamento, invecchiamento della popolazione, rischio di isolamento, lontananza dai Soggetti erogatori di servizi) sia considerati i problemi di vario ordine provocati dai recenti ripetuti eventi sismici. Questo sforzo si realizza con lo sviluppo del punto IOM di Comunanza che ha trovato la sua sede più idonea nel Poliambulatorio dell'ASUR Area Vasta n.5 e con la ricerca di sinergie e collaborazioni con Organizzazione dell'area.

Altro impegno per noi da sempre fondamentale è quello in tema di cure palliative, che significa assicurare il rispetto della dignità del malato, tutelarne la qualità della vita fino al suo termine, fornire adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale alla persona malata e alla sua famiglia; l'Associazione può e deve sia sviluppare il ruolo attivo che già svolgiamo in questo ambito sia essere costantemente di stimolo affinché la legge in materia emanata nel 2010 trovi concreta e diffusa applicazione.

Ancora una volta il ringraziamento dell'Associazione e mio personale va ai nostri volontari, che rappresentano la vera forza dello IOM Ascoli: nel 2018 i volontari domiciliari e quelli che hanno supportato le nostre attività e iniziative hanno confermato il loro generoso qualificato impegno; quelli di segreteria hanno dovuto affrontare un lavoro particolarmente oneroso per i tanti complicati adempimenti amministrativi richiesti all'Associazione (adeguamento dello statuto alla normativa del codice del terzo settore, applicazione delle regole sulla privacy, e così via).

Un affettuoso sincero ringraziamento va rivolto anche al Consiglio Direttivo e ai Revisori dei Conti, ai soci, all'equipe di assistenza domiciliare, alla nostra psico-oncologa, alla insegnante di yoga, agli amici commercialisti, alle impiegate del nostro ufficio.

LA PRESIDENTE
Ludovica Teodori Di Matteo

NOTA METODOLOGICA

Attraverso il bilancio sociale si vuole **render conto della gestione svolta nel periodo** e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno **scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali**.

Nella rendicontazione è stato fatto prevalente **riferimento a:**

principi di redazione del bilancio sociale del Gruppo di studi per il bilancio sociale (GBS, *Gruppo di studio per il bilancio sociale, Principi di redazione del bilancio sociale*, 2001 e documento di ricerca n. 10, *La rendicontazione sociale per le aziende non profit*, 2009);

linee guida Global Reporting Initiative (GRI, *Linee guida per il reporting di sostenibilità*, 2000-2006, version 3.0, pag. 2);

standard Account Ability AA 1000 (ACCOUNTABILITY, *AA1000 Series*, 2005, 2008);

linee guida del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato (CSVNET, *Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato*, 2008);

linee guida dell'Agencia per le Onlus (AGENZIA PER LE ONLUS, *Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit*, 2010) (5).

Il report si **articola** nelle parti indicate di seguito.

1. IDENTITÀ AZIENDALE: vengono evidenziati il contesto di riferimento e la vision, la collegata missione, le linee strategiche e il quadro degli obiettivi, gli interlocutori dell'Associazione.

2. RISORSE E ORGANIZZAZIONE: qui vengono presentate le persone coinvolte nel lavoro, le risorse strutturali ed economico-finanziarie, l'organizzazione delle attività, l'articolazione dei ruoli e delle responsabilità

3. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2019: qui sono analizzati i risultati ottenuti durante il 2018 e sono indicate le linee di sviluppo per il futuro.

4. PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA GESTIONE 2018: viene presentata un'analisi utile all'apprezzamento delle condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico dell'Associazione.

5. IL COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI: nella redazione del presente bilancio sociale è stato coinvolto un team di consultazione composto dai rappresentanti delle parti interessate. Nell'incontro si è discusso del processo di redazione e sono state sottoposte bozze del bilancio sociale 2018. Si rinvia la quinta parte del rapporto per approfondimenti sui lavori del team di consultazione e sulle modalità di coinvolgimento.

Redatto da Francesco Di Matteo, Ludovica Teodori, Roberta Cugnigni, Alessia Cicconetti, Domenico Capriotti. Progetto grafico: Chicca Petrucci.

1.1 CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

IOM Ascoli Piceno Onlus è un'associazione di volontariato, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al n.237 (decreto n.547 dell'11.10.1996), nata nel marzo 1996 con lo scopo principale di svolgere **assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici**, iniziata nello stesso anno.

La sede legale è ubicata presso il Centro Servizi per il Volontariato di Ascoli Piceno (Corso Trento e Trieste, 18), quella operativa (aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, tel. 0736 358406) nell'Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno (palazzina B).

Sono attivi anche i punti IOM di Offida (c/o Casa del Volontariato. C.so Serpente Aureo,79, tel. 0736 888209) e di Comunanza (c/o Poliambulatorio, Via G. Bruno, tel 366 1953077)

L'Associazione partecipa, come socio fondatore, alla Federazione Oncologica Marchigiana (F.O.M.), costituitasi nel gennaio 2004, della quale ha avuto la presidenza nel biennio 2008-2009.

La FOM opera su due linee: da un lato coordina le Organizzazioni federate favorendo il confronto e la circolazione delle informazioni, delle esperienze e dei progetti, dall'altra svolge un ruolo di rappresentanza unitaria dei suoi soci nei confronti delle Istituzioni di livello regionale, segnatamente Regione e ASUR

La FOM ha documentato all'ASUR MARCHE di aver assicurato alla Sanità Pubblica, nel periodo 2012-2017, attraverso le nove Organizzazioni federate, un risparmio di oltre 8.200.000 euro, quale differenza fra il costo complessivo dell'assistenza erogata (11,7 milioni) e i contributi ricevuti dall'ASUR stessa (3,4

milioni). A questo risparmio va aggiunto anche quello, impossibile da calcolare, dovuto al gran numero di mancati ricoveri e di mancati ricorsi al Pronto Soccorso.

Da sempre l'attività dell'Associazione si sviluppa lungo le seguenti linee di attività:

**Assistenza domiciliare
Riabilitazione oncologica
Supporto psicologico
Prevenzione oncologica
Sensibilizzazione
Informazione**

Nella seconda parte di questo documento sarà dettagliatamente illustrato lo sviluppo di queste linee di attività nel corso del 2018.

Per le iniziative e i progetti realizzati negli anni passati si rinvia al sito **www.iomascoli.it**.

1.2 SCENARIO DI RIFERIMENTO, VISION E MISSION

In mancanza di dati disaggregati a livello regionale e provinciale (nelle Marche il registro tumori è ancora in fase di realizzazione) si fa riferimento ai dati nazionali stimati dall'AIOM – Associazione Italiana Oncologia Medica, ritenendo attendibile che il quadro locale non si discosti da quello nazionale.

AIOM ("I numeri del cancro in Italia 2018") stima per le Marche nel 2018 9.800 nuovi tumori (5.000 uomini;4.800 donne) con una incidenza su 100.000 residenti per gli uomini di 675 casi e per le donne di 615.

Con gli stessi rapporti nella provincia di Ascoli in nuovi casi del 2018 possono essere stimati in 684 per gli uomini e 664

per le donne, in totale 1.348.

Questo dato dà la misura del fenomeno e della domanda potenziale di assistenza, che è decisamente rilevante, anche se naturalmente solo per una quota si traduce in effettiva. Il malato oncologico e la sua famiglia si trovano spesso disorientati davanti ad una diagnosi che cambia profondamente il corso della loro vita, per ciò che comporta in termini pratici e psicologici: alla necessità di orientarsi nella ricerca di adeguati servizi socio-sanitari di cura e supporto e ai disagi della terapia si unisce una serie di timori, ansie, dolori anche emotivi che implicano un grosso carico, difficile da reggere. In particolare quando manca un supporto da parte della famiglia allargata, tale peso viene portato in solitudine dal malato e dai suoi parenti più stretti, con conseguenze sotto diversi aspetti.

Si rende quindi **necessario promuovere azioni positive per alleviare la solitudine** e il disorientamento del malato oncologico e dei suoi familiari, cercare di lavorare sulla tutela e l'esigibilità dei diritti e promuovere attività di prevenzione.

VISION

Nostro desiderio è diventare sempre più un riferimento a 360 gradi e un supporto per malati e famiglie colpiti da malattie tumorali, fin dal momento della diagnosi, nel doloroso percorso della malattia, negli esiti benigni favorendo il reinserimento nella vita quotidiana, nei lutti attraverso un adeguato sostegno psicologico. Questo ruolo non può naturalmente prescindere da azioni di sensibilizzazione e di prevenzione.

L'attività dell'Associazione è fortemente orientata verso la zona montana della provincia di Ascoli sia alla luce dei problemi di sempre dell'area (spopolamento, invecchiamento, rischio di isolamento, lontananza dai Soggetti erogatori di servizi) sia considerati i problemi di vario ordine provocati dai recenti ripetuti eventi sismici.

MISSION

Mission dell'Associazione è quella di svolgere assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici, sempre con l'obiettivo di **assicurare al malato, pur nei limiti posti dalla malattia, la migliore possibile qualità della vita e il rispetto della sua dignità. Con questo obiettivo un particolare impegno è dedicato alle cure palliative e alla terapia del dolore.**

In proposito va rimarcato che le cure palliative sono riconosciute fra i livelli essenziali di assistenza (L.E.A.), come riconfermato e meglio definito dal D.P.C.M. 12.1.2017.

1.3 GOVERNANCE

Il funzionamento di IOM è assicurato dall'azione di amministrazione e controllo esercitata dalla pluralità di organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto. In particolare sono **organi di governo** di IOM:

Assemblea dei soci Consiglio Direttivo

È **organo di controllo** il Collegio dei Revisori dei Conti

Le previsioni statutarie definiscono la composizione, i compiti e i poteri dei singoli organi associativi.

Consiglio direttivo

È l'organo di governo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è composto da **16 membri** che durano in carica **due anni**.

Il Consiglio Direttivo (disciplinato dall'art. 9 dello statuto) è investito di ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Assemblea dei soci

di indirizzo dell'Associazione, ne definisce le strategie e il programma operativo di massima, approva i bilanci preventivo e consuntivo.

L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione (al 31 dicembre: n.150).

Nel 2018 si è riunita:

DATE	OGGETTO
26 marzo 2018	Bilancio preventivo 2018
27 giugno 2018	Bilancio consuntivo 2017

In particolare provvede a:

l'esecuzione dei deliberati assembleari;
la stipulazione di tutti gli atti e contratti;
la compilazione del rendiconto,
la presentazione del preventivo,
la determinazione delle quote associative annuali;
l'ammissione di nuovi soci

NOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA	PERIODO DI CARICA
TEODORI LUDOVICA	Presidente	1996	2020
DI PIETRO SILVANA	Vice Presidente	2014	2020
VALLORANI LUCIA	Vice Presidente	2016	2020
ALIBERTI MARIA ANTONIETTA	Consigliere	1998	2020
ANNIBALI DOMENICO	Consigliere	2014	2020
BALDINI LUCIANA	Consigliere	2000	2020
COMPAGNUCCI LUCILLA	Consigliere	2000	2020
ERCOLI GISELLA	Consigliere	2007	2020
LAMIERI CLARA	Consigliere	1996	2020
LELLI MARIA GRAZIA	Consigliere	2010	2020
MORETTI ROSALBA	Consigliere	2007	2020
PIZZINGRILLI ALDO	Consigliere	2016	2020
SABELLI GRAZIA	Consigliere	2003	2020
SASSETTI MARIA ANTONIETTA	Consigliere	1998	2020
SENTINELLI MARIA STELLA	Consigliere	1997	2020
TANCHI MARISA	Consigliere	2010	2020

Collegio dei Revisori dei Conti

È l'organo che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il Collegio è costituito da **3 componenti** nominati dall'Assemblea che durano in carica **due anni** e possono essere rinominati.

NOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA	PERIODO DI CARICA
CAPRIOTTI DOMENICO	Presidente	2008	2018
CHIODI MARIA PAOLA	Componente	2010	2018
MASSIMI MASSIMINA	Componente	2017	2018

1.4 PARTI INTERESSATE

Sono definiti portatori di interesse o “**stakeholder**” tutti i gruppi o individui che influenzano o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'associazione.

Il dialogo con le parti interessate rappresenta uno dei punti cardine di questo documento. Attraverso il bilancio sociale infatti, l'Associazione, rappresentando la gestione globale svolta nel periodo di riferimento, mette tutti gli interlocutori nella condizione di poter esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione.

Attualmente i principali stakeholder dell'ASSOCIAZIONE sono



Utenti effettivi e potenziali

L'Associazione nasce per soddisfare i bisogni dei malati oncologici; l'impegno quindi è da sempre rivolto ad individuare tali bisogni, a dare ad essi risposte attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, a favorire in ogni modo l'incontro fra la domanda dei malati e l'offerta di prestazioni, che spesso gli interessati non conoscono, a monitorare l'efficacia e l'efficienza della sua attività.

Volontari

I volontari domiciliari, del D.H. di oncologia (Front Office e distribuzione delle colazioni) e di segreteria costituiscono la “ricchezza” dello IOM, il valore aggiunto di ogni attività, il tratto distintivo della Associazione; ad essi, per il loro prezioso impegno, il Consiglio Direttivo rivolge i più profondi ringraziamenti.

Collaboratori

Per lo svolgimento della delicata attività dell'Associazione e per una gestione professionale non possono bastare i volontari, occorre far affidamento su qualificati professionisti non solo per l'assolvimento dei compiti istituzionali, ma anche per gli adempimenti di ordine amministrativo. L'equipe domiciliare dell'Associazione ha accesso ai corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola di formazione dell'ASUR Area Vasta n.5; partecipa inoltre ad incontri mensili, coordinati dalla psicologa, sia per il training sia per la gestione del burn-out che per gli aggiornamenti organizzativi, di analisi e di gestione dei pazienti.

ASUR Marche Area Vasta n.5

Da molto tempo l'Associazione ha stipulato una convenzione con l'ASUR Marche Area Vasta n.5, che si rinnova di anno in anno. L'ASUR supporta inoltre, sotto il profilo sanitario, molte iniziative dell'Associazione e mette a disposizione i suoi locali: per gli uffici, corsi dei volontari e la riabilitazione oncologica in particolare per

le donne colpite da tumore al seno (progetto “Pentesilea/Yoga” - Palestra del Dipartimento di Riabilitazione e Fisioterapia dell'Ospedale Mazzoni).

Ordine dei medici

Costituisce un costante riferimento per l'attività dell'Associazione e un indispensabile supporto di molte iniziative.

Federfarma

Attraverso le farmacie associate è sempre disponibile a collaborare per l'informazione relativa ai servizi offerti dalla Associazione e la divulgazione delle varie iniziative.

Fondazione Simona Orlini e AISM

E' stato sottoscritto un accordo con la Fondazione Simona Orlini e l'AIMS per il trasporto, se necessario e se compatibile con la loro programmazione, dei pazienti che si sottopongono a radioterapia o chemioterapia.

Gruppo Gabrielli

Senza il sostegno del Gruppo Gabrielli, azienda leader nella grande distribuzione, l'Associazione non si sarebbe costituita e non avrebbe soprattutto potuto iniziare la sua attività nel 1996; da allora ha rappresentato un costante punto di riferimento nella organizzazione di numerose iniziative, in particolare di “Traguardo prevenzione”, iniziativa giunta alla settima edizione.

Provincia Commissione Pari Opportunità; Comuni di Ascoli Piceno, Offida e Comunanza; Unione dei Comuni della Valle del Tronto, Unione Montana dei Sibillini

Questi Enti, rappresentanti degli interessi della comunità nell'area di intervento dell'Associazione, costituiscono i naturali interlocutori di IOM Ascoli Piceno, con i quali costantemente confrontarsi e ai quali, in termini generali, rendere conto dell'attività svolta.

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Va sottolineato il rapporto con la Fonda-

zione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, che non solo sostiene da anni con significativi contributi l'attività dell'Associazione, ma assicura anche collaborazione e assistenza tecnica.

C.S.V.

Il Centro Servizi per il Volontariato (C.S.V.) costituisce una indispensabile struttura di supporto dell'attività dell'Associazione e di promozione di collegamenti fra Associazioni.

Confederazione Nazionale Artigianato (C.N.A.) di Ascoli Piceno

Sulla base di una apposita convenzione stipulata alcuni anni fa' è partner dell'Associazione in varie iniziative.

ACLI provinciali

Sulla base di una convenzione stipulata dal 2016 le ACLI provinciali mettono a disposizione dello IOM un pulmino 9 posti per trasporto pazienti, nonché, a condizioni di favore, i servizi di intermediazione tra le famiglie e gli assistenti familiari e la gestione dei relativi contratti.

EPACA-COLDIRETTI

Sulla base di una convenzione stipulata nel 2017 mettono a disposizione dello IOM a condizioni di favore, i servizi di intermediazione tra le famiglie e gli assistenti familiari e la gestione dei relativi contratti; inoltre assistenza nelle pratiche relative all'invalideria civile ed handicap.

BOTTEGA del TERZO SETTORE (BTS)

L'Associazione è diventata socia del progetto Bottega del Terzo Settore che mira a creare un unico spazio dove possano operare e collaborare i soggetti del Terzo Settore. L'obiettivo è quello di creare sinergie tra associazioni, cooperative ecc. del territorio per costituire una solida rete sociale quale base per costruire un forte welfare di comunità.

SUSAN G.KOMEN ITALIA ONLUS

L'Associazione collabora con la Komen dal 2000 per progetti di riabilitazione on-

cologica rivolta a donne operate di tumore al seno e per promuovere la prevenzione. IOM Ascoli partecipa, fin dal primo anno della manifestazione, alle Race for the Cure (maratone nelle principali città italiane) organizzate anche per raccogliere fondi volti a finanziare progetti sul territorio nazionale.

POLO ASSISTENZA e SOLIDARIETA' (PAS)

PAS -del quale IOM Ascoli è diventata socio nel 2018- è costituita da associazioni, enti ecc che hanno come obiettivi: favorire la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona; promuovere sviluppo della coesione sociale; attivare azioni di solidarietà, assistenza per lo sviluppo integrale della persona ed infine coordinare e favorire il collegamento stabile tra tutte associazioni, enti per favorire percorsi di rinascita, di riabilitazione e di inclusione sociale delle persone svantaggiate o di chi vive nel disagio.

GOCCE di CARITA'

E' stato fatto un protocollo di intesa (2018-2020) tra lo IOM e la suddetta associazione che si occupa di tutela della persona umana che vive in situazioni di povertà o marginalità attraverso attenzione, ascolto, accoglienza. L'intesa prevede un rapporto di collaborazione volto all'ideazione e realizzazione di progetti di aiuto e di reciproca informazione.

Cittadinanza

L'Associazione opera all'interno di una comunità, dalla quale trae le sue risorse e alla quale offre i suoi servizi: è quindi necessario compiere ogni sforzo per mantenere e accrescere la credibilità che IOM Ascoli Piceno si è guadagnata, proseguire nell'impegno alla trasparenza realizzato con continue iniziative di comunicazione rivolte non solo ai soci, ma a tutta la cittadinanza. Su questa linea si colloca anche questo "bilancio sociale".

2.1 ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

Per dare conto della dimensione dell'impegno dell'Associazione l'attività di assistenza viene prima illustrata in termini complessivi, comprensiva cioè di quella domiciliare e del supporto psicologico; poi in termini analitici riferiti alle due indicate linee di attività.

In sintesi

Nel 2018 l'attività di assistenza è aumentata in termini di assistiti, mentre le ore erogate sono diminuite; si ritiene che questa contrazione sia determinata dal fatto che sempre più spesso si chiede l'intervento dell'Associazione quando la malattia è in fase terminale.

Obiettivi

Il nostro principale obiettivo è quello di **mantenere il servizio agli elevati livelli qualitativi del passato.**

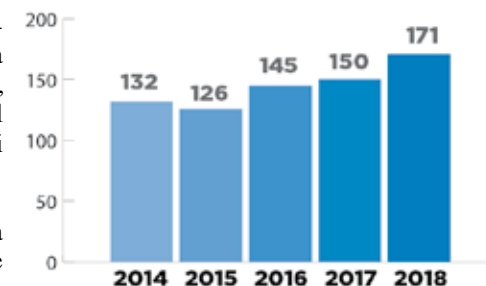
Attività e risultati

Nel 2018 il numero dei pazienti assistiti è aumentato dell'11% rispetto al 2017: **i pazienti assistiti sono stati 171 (contro i 150 del 2017)**; si conferma così la tendenza all'aumento dei pazienti, agevolmente rilevabile dal grafico che segue.

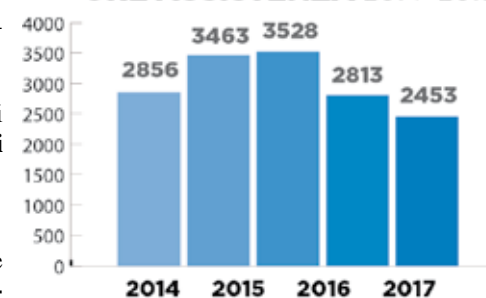
Il dato "assistiti" (comprensivo anche di quanti - malati e familiari - si sono avvalsi solo del supporto psicologico), che sembra il più indicato a dare un'idea della dimensione dell'attività dell'Associazione, richiede un chiarimento: con esso si fa qui riferimento anche ai pazienti per i quali l'assistenza è iniziata nel 2017 (e talvolta, negli anni precedenti) ed è proseguita nell'anno in esame e non solo a quelli **presi in carico nel 2018. Questi ultimi sono stati 143.**

Sembra infine il caso di attuare un raffronto con gli anni precedenti per indicare l'andamento del numero degli assistiti, le ore di assistenza dell'equipe (ivi comprese quelle dei volontari domiciliari) e il numero dei pazienti assegnati all'Associazione dal Servizio ADI sulla base della convenzione.

NUMERO ASSISTITI 2014 -2018



ORE ASSISTENZA 2014 -2018



Risorse impiegate (umane ed economiche)

All'assistenza, da gennaio a dicembre 2018, abbiamo dedicato **2.457 ore** (2017: 2.813 ore) per un costo di oltre **62.000**. Questi i dati distinti per tipologia (tra parentesi quelli riferiti al 2017):

medico: **ore 172** (197)
 psicologa- psicoterapeuta: **ore 583** (652)
 fisioterapisti: **ore 554** (650)
 operatrici socio-sanitarie (OSS): **ore 830** (875)
 volontari (domiciliari, trasportatore, parucchiere/barbiere): **ore 318** (439)

A questo impegno va aggiunto il necessario supporto dell'impiegata part time e di nove volontarie che assicurano lo svolgimento di tutti i connessi compiti di segreteria, amministrativi e contabili.

2.1.1. Assistenza domiciliare

Modalità di svolgimento

Questa attività è iniziata nel 1996 ed è ora svolta da una **équipe di professionisti** messa a disposizione dall'Associazione, coordinata da una laureata in scienze infermieristiche e di grande esperienza in campo ospedaliero e composta da: medico fisiatra esperto in cure palliative, fisioterapisti, addetti all'igiene della persona e psico-oncologa e volontari domiciliari (fra i quali un barbiere-parrucchiere e un addetto al trasporto dei letti ospedalieri, carrozzine, ecc.).

Tutti i professionisti dell'equipe sono regolarmente retribuiti: infatti la legge quadro sul volontariato (11.8.1991, n.266), all'art.3, prevede espressamente per le associazioni di volontariato la possibilità di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo in relazione all'attività svolta. I volontari, che operano naturalmente a titolo gratuito, sono assicurati, come prescritto dalla legge, per la responsabilità civile e contro gli infortuni.

L'accesso alle **prestazioni domiciliari, totalmente gratuite per l'assistito**, avviene nel seguente modo:

1) ai **malati oncologici** in fase avanzata e, tenuto conto delle condizioni personali e familiari, a quelli cronici, chiamati a convivere con la malattia; la richiesta è presentata alla Segreteria dell'Associazione (tel. 0736 358406) o all'ufficio di Offida (tel. 0736 888209), o a quello di Comunanza (cell.: 366 1953077) dal malato o da un suo familiare.

2) ai malati in regime ADI sulla base di apposita **convenzione con l'ASUR Area Vasta n.5 per un numero massimo di 20 pazienti**. Per attivare questa assistenza è necessario che il medico di famiglia, il cui ruolo resta centrale, la richieda con l'apposito modulo al servizio ADI di competenza (Distretti di Ascoli e Offida) valutando

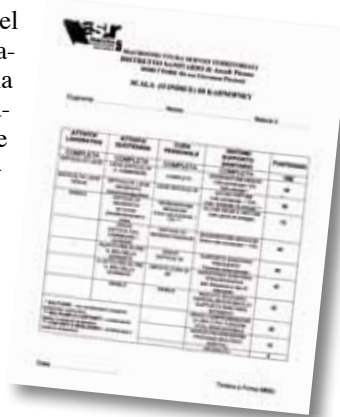
le condizioni del paziente in relazione alla scala Karnofsky (scala di valutazione sanitaria calcolata attraverso tre parametri: limitazione dell'attività; cura di se stessi; autodeterminazione). Per ogni paziente riconosciuto

ai fini economici il contributo dell'ASUR è di 550 euro, con una riduzione del 30% per quelli eccedenti il numero massimo, ma comunque assegnati.

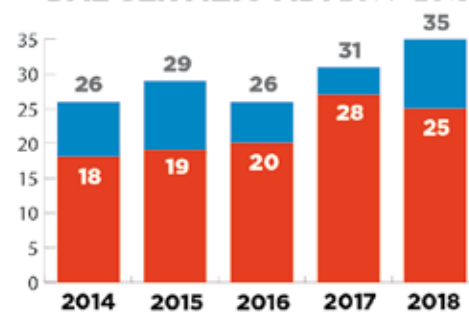
In entrambi i casi, in tempi brevi il paziente viene visitato dal dott. Graziano Di Pietro, il quale elabora il piano assistenziale personalizzato, tenendo conto del contesto familiare e delle relative necessità. Tale piano è finalizzato a garantire il benessere e la qualità di vita del malato attraverso le cure palliative.

Gli assistiti a domicilio sono stati 81, di cui 19 già presi in carico nell'anno precedente. I pazienti assegnati dal servizio ADI sono stati n. 35 (n.25 riconosciuti ai fini economici), ad essi sono state prestate 1394 ore di assistenza, di cui 31 da parte dei volontari dell'Associazione.

Le ore di assistenza domiciliare sono state 1.867 (23 ore per paziente) e il relativo costo è stato di 43.155. Le entrate derivanti dalla convenzione con l'ASUR Marche (euro 15.720) sono del 14% superiori a quelle dell'anno precedente; in proposito va tenuto presente che il contributo in argomento si riferisce in parte all'assistenza prestata dall'Associazione nel 2017. Il finanziamento dell'ASUR ha coperto come sempre una quota modesta delle spese per l'assistenza.



ASSISTITI ASSEGNATI DAL SERVIZIO ADI 2014 -2018



*in rosso quelli riconosciuti a fini economici

Non tutti i pazienti assegnati dal Servizio ADI vengono riconosciuti ai fini economici perché vengono esclusi quelli con un periodo di assistenza inferiore ai 15 giorni (va sottolineato che fra questi ve ne sono alcuni da tempo assistiti dall'Associazione al di fuori della convenzione). Nel 2018 i pazienti riconosciuti a fini economici sono stati **25**. Sia i pazienti assegnati che quelli riconosciuti con la corresponsione di un contributo non si discostano dai valori degli anni passati.

L'area di intervento ha riguardato quattordici Comuni:

- Ascoli Piceno
- Appignano del Tronto
- Arquata del Tronto
- Castel di Lama
- Castorano
- Colli del Tronto
- Comunanza
- Folignano
- Force
- Maltignano
- Offida
- Roccafluvione
- Spinetoli
- Venarotta

Distribuzione territoriale

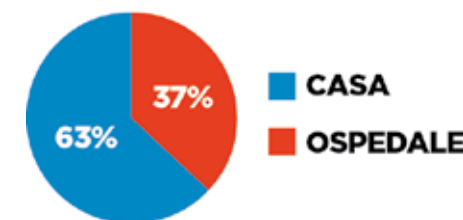
La distribuzione degli assistiti fra la città di Ascoli Piceno e gli altri Comuni della provincia è indicata nel grafico che segue:



Si è così rovesciato il rapporto registrato negli anni passati, che mostrava una netta prevalenza dei residenti nel Capoluogo (nel 2017 il 64% degli assistiti era residente in Ascoli Piceno).

Nel 2018 sono deceduti 58 assistiti, di cui il 63% nella loro casa, con evidenti significativi risparmi per la Sanità Pubblica. Questa percentuale è sicuramente apprezzabile se si tiene conto che spesso si ricorre al ricovero ospedaliero proprio negli ultimi giorni (o addirittura ore) di vita.

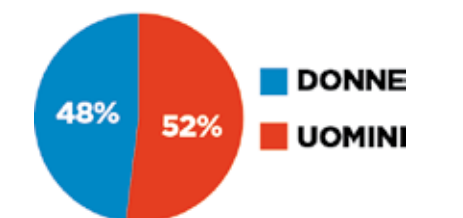
LUOGO DECESSO



Sesso

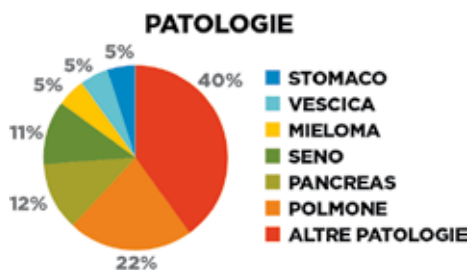
I pazienti assistiti sono per il 48% di sesso femminile e per il 52% maschile.

SESSO



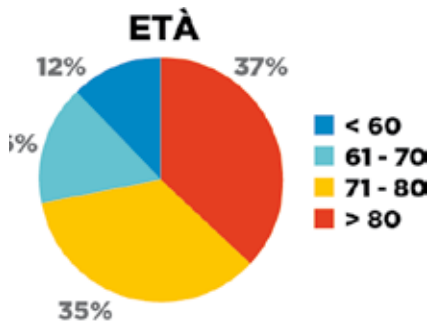
Patologie

I tumori dei nostri assistiti sono stati principalmente riferiti al polmone (22%), al pancreas (12%) e al seno (11%).



Età

L'età degli assistiti varia da 21 a 92 anni, con una media di 73,7 anni. Distribuzione per classi: 16% di età inferiore ai 60 anni, il 12% fra 61 e 70 anni; il 35% fra 71 e 80; il 37% oltre 80 anni. Così l'assoluta maggioranza degli assistiti (72%) è ultra-settantenne ciò significa che spesso altre patologie sono presenti accanto a quella oncologica e che alla Associazione è richiesta una particolare cura.



L'Associazione mette a disposizione dei malati presidi sanitari di seguito indicati allo scopo di rendere, nei limiti del possibile, più agevoli le condizioni di vita dei pazienti ed evitare spese ai familiari.

Un volontario (Paolo De Santis) provvede alle consegne a domicilio di questi presidi con una tempestività molto ap-

prezzata. Fino al 2017 in questa attività è stato impegnato anche il volontario Antonio Alberti, al quale va la gratitudine dell'Associazione.

Questo materiale è immagazzinato in un ripostiglio decisamente insufficiente presso l'ufficio dell'Associazione.

MATERIALE	n°
ALZACOPERTE	4
ALZACUSCINO	2
ALZAWATER	7
BACINELLA PORTATILE PER SHAMPOO	1
BACINELLA GONFIABILE PER SHAMPOO	1
BUSTI (c/o Ortopedia Marina)	2
BASTONE	1
CARROZZINE	18
CIAMBELLA	1
CUSCINO AUTOMODELLANTE	2
CUSCINO GONFIABILE	1
DEAMBULATORI	10
LAVANDINO LAVACAPELLI PORTATILE	2
LETTI COMPLETI	10
LETTO ELETTRICO	3
MATERASSINI ANTIDECUBITO	11
PARRUCCHE	3
PIANTANE PER FLEBO	8
PULSIOSSIMETRO DA POLSO	1
SEGGIOLINO WATER	2
SEGGIOLINO VASCA	4
SEGGIOLINO DOCCIA	2
SOLLEVA PAZIENTE a trapezio	1
SBARRE UNIVERSALI	2
STAMPILLA SPIEDE	4
TAVOLINO DA LETTO	2
UMIDIFICATORE	1
VASSOIO	3
VELLO ANTIDECUBITO	1
WATER PORTATILE	1

Va segnalato che in alcuni casi gli indicati presidi vengono messi a disposizione di malati non oncologici.

I pazienti che hanno utilizzato i presidi sono stati 44.



Conclusioni

Permangono alcune criticità rimarcate nei bilanci relativi agli anni precedenti. Si fa riferimento alla difficoltà di veicolare, soprattutto nei confronti dei medici di base, il senso e l'importanza dell'attività di IOM Ascoli Piceno onlus che offre un servizio integrativo gratuito (e non certo sostitutivo) di quello della Sanità Pubbl-

ica. Sul fronte dei rapporti con la Sanità Pubblica, a livello locale (Area Vasta n.5) è auspicabile una maggiore e migliore integrazione con il Servizio ADI e la semplificazione dell'iter burocratico di affidamento dei malati allo IOM. Va inoltre confermato il problema, da anni segnalato in tutte le sedi, costituito dal momento in cui il malato viene assegnato

all'Associazione su richiesta del medico di famiglia; si rileva infatti che in molti casi ciò avviene quando ormai la fine è davvero imminente, quando cioè nulla o ben poco lo IOM può fare nei confronti del malato stesso.

A livello regionale l'impegno dell'Associazione, in seno alla Federazione Oncologica Marchigiana (F.O.M.), della quale è socio fondatore, è rivolto al miglioramento dell'attuale convenzione in modo da rendere ancora più efficaci gli interventi, eliminare talune anomalie (come il mancato riconoscimento a fini economici dell'assistenza inferiore ai 15 giorni), assicurare soprattutto l'omogeneità dei rapporti fra le Aree Vaste dell'ASUR Marche e le varie Organizzazioni che operano nel territorio regionale.

Questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione dei familiari e pazienti assistiti dallo IOM

Come ogni anno un numero di questionari limitato (nel 2018: 27) è stato restituito. È evidentemente difficile poter ottenere una maggiore risposta se si considera la situazione di estrema difficoltà vissuta dalle famiglie il cui membro è malato oncologico in fase avanzata.

Le considerazioni che comunque si possono trarre non si differenziano sostanzialmente da quelle degli anni passati:

- le figure professionali dell'equipe con le quali i malati sono entrate in contatto sono state soprattutto quelle del medico, dei fisioterapisti e degli addetti all'igiene personale (OSS);
- la valutazione complessiva relativa all'assistenza erogata è fortemente positiva: tutti si dichiarano "molto" soddisfatti (in un caso "moltissimo"!);, tranne tre che valutano l'assistenza "abbastanza" soddisfacente;
- nello specifico, i giudizi sono quasi unanimemente molto positivi per quanto attiene alla disponibilità degli operatori; qualche rara riserva si registra alle voci "competenza" e "rispetto degli orari di accesso" anche se per questi aspetti oltre il 90% si dichiara molto soddisfatto e il restante "abbastanza"; per gli orari di accesso si segnala che non sempre l'addetta all'igiene del malato è presente nelle prime ore della mattina;
- si conferma la tendenza, già registrata nel 2017, ad un maggiore utilizzo dei presidi messi a disposizione dall'Associazione cui si è fatto ricorso nella quasi totalità dei casi; unanime è stato l'apprezzamento per le ottime condizioni dei presidi stessi e soprattutto per la tempestività degli interventi; in particolare sono stati ritenuti molto utili i letti e i materassi per ridurre i problemi da allettamento;

- valutazioni sintetiche, ma significative, si leggono in fondo ad alcuni questionari: sono stati molto apprezzate la gentilezza, disponibilità e professionalità degli operatori e il rispetto verso il malato ("persone fantastiche per competenza, ma soprattutto per la grande umanità"), "volontari sempre disponibili", "attenti a ogni necessità", "il barbiere ha fatto star bene il malato facendogli regolarmente la barba", "lo IOM - è stato ripetutamente affermato- costituisce un eccezionale supporto per il malato e la sua famiglia"

2.1.2. SOSTEGNO PSICOLOGICO

Sintesi

Nell'attività di supporto psicologico dei malati e delle loro famiglie ha trovato conferma la tendenza all'aumento delle richieste di intervento: **gli assistiti sono stati 95 (nel 2017: 67)**, di cui 5 a domicilio.

Questo vistoso incremento di oltre il 40% e l'indicata tendenza già registrata nel 2017 potrebbero essere correlati allo stress post sisma che si è aggiunto a quello indotto dalla patologia oncologica nel malato e nei suoi familiari.

Al di là degli aspetti numerici risulta confermato come ci sia un reale bisogno di un supporto psicologico, che emerge soprattutto nel momento in cui presso il D.H. è presente la figura della psico-oncologa.

Obiettivi

Il servizio di assistenza psicologica si articola nelle seguenti prestazioni:

- Supporto al paziente: la malattia oncologica colpisce la persona tutta, dal punto di vista fisico, psicologico, relazionale e sociale, il malato necessita di uno spazio-tempo fisico e mentale in cui esprimere emozioni e sentimenti, evitando nel contempo quella sensazione di solitudine di fronte la propria sofferenza;
- Supporto al caregiver (persona che si

prende cura del malato) che spesso da solo si fa carico del "peso" del malato, per lo più di età avanzata e affetto non solo dalla patologia oncologica; le emozioni che un caregiver può trovarsi a provare nel corso della propria esperienza variano molto: dalla paura all'incertezza, dal dolore al senso di colpa fino al risentimento per come la propria vita sembra sfuggire di mano;

- Supporto ai familiari, in particolare quando ci sono minori;
- Accompagnamento dei familiari nella elaborazione del lutto per prepararli alla perdita del proprio caro, che significa poter "immaginare" la propria vita senza di lui e iniziare a percorrere quel cammino lungo e doloroso che li condurrà verso l'accettazione dell'assenza;
- Affiancamento del volontario domiciliare con incontri mensili.

L'obiettivo è quello di essere in grado di far fronte alla domanda, che si prevedeva attestata agli alti livelli raggiunti nell'anno precedente.

Attività e risultati

L'attivazione dell'assistenza psicologica avviene su richiesta del paziente e/o di un familiare o su indicazione di un operatore dell'equipe.

Nel 2018 la psico-oncologa dell'Associazione, Dott.ssa Sabrina Marini è stata presente due giorni alla settimana per due ore nel D.H. di Oncologia (complessivamente per 97 mattine). L'obiettivo

principale è sempre quello di accogliere, conoscere e supportare i pazienti che afferiscono al reparto per la chemioterapia, così come svolgere brevi colloqui psicologici anche con il familiare che accompagna il paziente, che spesso chiede uno spazio di espressione del disagio che vive.

Il supporto psicologico si realizza non solo nella presenza nel D.H. di Oncologia, ma soprattutto attraverso colloqui individuali effettuati prevalentemente in una stanza messa a disposizione dall'ASUR Area Vasta5. Nell'anno 2018 sono stati svolti diversi interventi di consulenza psicologica per il familiare o caregiver per realizzare uno spazio di espressione, confronto e riflessione di tipo psicoeducativo, in modo da affrontare nelle migliori condizioni il carico emotivo e saper stare accanto la persona malata.

Il numero degli incontri individuali da registrare una lieve flessione rispetto all'anno precedente: nel 2018 i colloqui sono stati complessivamente **345** (473 nel 2017).

Una volta al mese per circa un'ora, la psico-oncologa è impegnata negli incontri con i volontari il cui scopo è quello di aiutare gli operatori a superare lo stress necessariamente connesso alla loro attività. La psico-oncologa ha inoltre assistito nove donne prese in carico dalla Breast Unit, con un impegno di 36 ore.

La dott.ssa Marini ha inoltre assicurato il suo contributo al Corso di yoga (per un totale di 9 ore) con incontri di gruppo per valutare, anche con il supporto dei questionari che sono stati somministrati alle partecipanti, il grado di efficacia della iniziativa.

Infine la psico-oncologa dott.ssa Marini è stata relatore al Corso per volontari per un totale di 10 ore.

Risorse impiegate (umane ed economiche)

Su questa attività è stata impegnata una psico-oncologa per complessive **590 ore** (con un lieve decremento rispetto all'anno precedente) dedicate alla assistenza dei pazienti e delle loro famiglie, a domicilio e nel D.H. di Oncologia.

Il costo del servizio è stato di euro 19.029, costituito solo da quello relativo alla psico-oncologa, in quanto alla segreteria provvedono le volontarie dell'Associazione che raccolgono le richieste e tempestivamente programmano il primo incontro.

In sintesi la Dr.ssa Sabrina Marini nel 2018 ha erogato un totale di 590 ore così suddivise:

- 186 in DH
- 345 incontri individuali
- 9 corso yoga
- 36 Breast Unit
- 4 riunione volontari domiciliari
- 10 corso formazione volontari domiciliari

2.2 AMBULATORIO SENOLOGICO MULTIDISCIPLINARE (A.S.M.)

Sintesi

L'istituzione dell'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare (A.S.M.) nel 2015 da parte dell'ASUR Marche Area Vasta n.5 è stata resa possibile dalla collaborazione dello IOM Ascoli Piceno onlus, grazie al contributo della Fondazione Carisap, ed ha rappresentato una importante integrazione fra il settore pubblico (ASUR Area Vasta n.5, i cui operatori hanno dimostrato di credere in questa iniziativa assicurando grande disponibi-

lità) e il settore privato (IOM Ascoli Piceno onlus che si è fatta carico di tutti gli aspetti non sanitari).

Tale attività è confluita nella Breast Unit operativa dal 1 gennaio 2018, la cui istituzione è prevista dalla Conferenza Stato-Regioni, in tutte le aree vaste. Lo IOM ha continuato a garantire la psico-oncologia, figura presente nelle linee guida e facente parte del NO CORE TEAM e la segreteria che ancora di più è stata impegnata nella gestione degli appuntamenti e della prenotazione degli esami diagnostici, nei rapporti con gli operatori sanitari, nella redazione di report periodici e nell'attività di informazione e sensibilizzazione.

Obiettivi

Secondo l'Associazione Europa Donna, chi si rivolge alle Breast Unit ha un 18% in più di sopravvivenza dal tumore al seno rispetto a chi si rivolge a strutture non specializzate e una migliore qualità di vita.

La costituzione della Breast Unit nell'Area Vasta 5 (presentata ufficialmente il 21 ottobre) ha rappresentato un grandissimo passo avanti nella presa in carico della paziente, dalla diagnosi fino alla riabilitazione oncologica grazie all'operato di un team multidisciplinare di medici (oncologo, chirurgo, radiologo, anatomo-patologo, medico nucleare, chirurgo plastico, fisioterapista e radioterapista) che in tempi rapidi provvede a completare le fasi di accertamento diagnostico, a definire il piano terapeutico e ad illustrarlo dettagliatamente alla paziente. Il modello dell'approccio clinico multidisciplinare e multiprofessionale in ogni fase del percorso rappresenta anche una modalità più umanizzante di approccio al paziente, garantendo appropriatezza ed efficacia nei confronti degli obiettivi terapeutici ed efficienza in termini di universalità, equità

e sostenibilità.

Inoltre lo IOM mette a disposizione delle pazienti tutti i servizi che istituzionalmente fornisce, in particolare quelli di supporto psicologico, di consulenza in tema di alimentazione, di riabilitazione psico-fisica (Yoga, Pentesilea) e di assistenza per il disbrigo di pratiche burocratiche (rimborso per l'acquisto delle parrucche, etc)

Attività e risultati

I dati di attività dell'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare vengono riassunti nella seguente tabella

Dati attività ASM

ASM aperto (gg)	80
ore totali di apertura	230
specialisti AV5 coinvolti	5
personale segreteria IOM*	1
psicologa IOM	1

Nell'anno di riferimento:

- L'ambulatorio è stato aperto 41 volte ad Ascoli e 39 volte a San Benedetto;
- Nel periodo di riferimento sono state visitate 188 donne, di cui 24 straniere, e 2 uomini, di età media pari a 57,1 anni. La più giovane di 15 anni, la più anziana di 90 anni.
- 46 donne sono state operate di K mammario, le altre seguite per approfondimenti diagnostici che hanno portato ad una risoluzione del problema e quindi congedate dal percorso con l'indicazione di proseguire autonomamente gli esami di prevenzione.
- La maggior parte delle pazienti (181) erano residenti nella provincia di Ascoli Piceno, mentre 7 provenivano dall'Abruzzo.
- Le pazienti sono state indirizzate all'Ambulatorio Multidisciplinare per

2.3 ACCOGLIENZA NEL DAY HOSPITAL DI ONCOLOGIA

Obiettivi

L'obiettivo è entrare in rapporto con i malati e le loro famiglie e di far conoscere i servizi dell'Associazione.

Attività

Gestione del Front Office del Reparto di Oncologia dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli P;

Distribuzione della colazione ai pazienti che si sottopongono alla chemioterapia; Presenza della psico-oncologa della Associazione per due giorni della settimana (si veda in proposito il paragrafo dedicato al "supporto psicologico").

Per alleviare seppur temporaneamente la dura condizione di chi si sottopone a chemioterapia l'Associazione ha voluto festeggiare nel D.H di oncologia alcune

lo più dai Medici di Medicina Generale (per il 56%) mentre il 43% è arrivata in ambulatorio su segnalazione di un medico specialista (soprattutto radiologo ed oncologo) e l'1% tramite conoscenze.

-Gli Specialisti che si sono dedicati all'attività ambulatoriale sono stati esclusivamente Chirurghi, sia nella sede di Ascoli che nella sede di San Benedetto del Tronto. Tutti i chirurghi hanno lavorato a stretto contatto con altri specialisti, soprattutto radiologi, nell'ottica della multidisciplinarietà volta a garantire il miglior servizio possibile e in tempi ristretti.

-In particolare ogni lunedì (complessivamente 34 volte) tutti gli specialisti coinvolti nella Breast Unit, compresa l'addetta dello IOM, si sono incontrati (fisicamente in Ascoli e via Skype con San Benedetto) per discutere i casi e prendere collegialmente la decisione migliore per il trattamento delle pazienti.

Sono stati anche organizzati due incontri con i medici di base (uno in Ascoli e l'altro a San Benedetto) per illustrare il funzionamento della Breast Unit.

Risorse impiegate (umane ed economiche)

L'Associazione si è fatta carico di tutta l'attività segretariale, nella quale è stata impegnata una addetta (Alessia Cicconetti) e due volontarie di segreteria. Il costo per l'Associazione è stato di circa 13.000 euro. Inoltre l'Associazione ha assicurato il supporto della psico-oncologa (Sabrina Marini).





ricorrenze: San Valentino, la Festa della donna e la Pasqua distribuendo piccoli manufatti realizzati dalla volontaria IOM Rosalba Moretti, cioccolatini e fiori, nella speranza che questi piccoli gesti possano creare una parentesi di serenità.

La presenza nel D.H di Oncologia consente inoltre la distribuzione dell'opuscolo sulla alimentazione durante la chemioterapia, la cui nuova edizione del 2018 ha visto la luce grazie al generoso sostegno dell'Associazione Sportiva A.S.A. Ascoli, che ha devoluto alla IOM parte delle quote di iscrizione alla IX edizione della "10.000 Ascoli" che si è tenuta il 28 luglio 2017.

La realizzazione di questo libretto si inserisce infatti nella linea di attività sulla quale IOM Ascoli è impegnata da molti anni, quella dell'approfondimento dei rapporti fra nutrizione e patologie oncologiche. Tante sono state le iniziative in

questa direzione, che hanno sempre visto come protagonista la dott. Anna Villarini dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano, che a titolo amichevole ha collaborato anche a questa pubblicazione.



Risultati

Questo servizio è molto ben accolto dai pazienti e si è rivelato importante per far conoscere l'Associazione e le prestazioni che è in grado di fornire

Risorse impiegate (umane ed economiche)

Nel periodo gennaio-dicembre le ore dedicate a queste attività sono state:

- Front Office: 975 ore prestate da volontarie;
- Distribuzione della colazione: 260 ore prestate da volontarie;
- Presenza psico-oncologa: 195 ore

Eccezion fatta per quelli relativi alla psico-oncologia (per i quali si rinvia al paragrafo dedicato al "supporto psicologico"), costi non ce ne sono stati perché la colazione è a carico dell'Ospedale e le attività di Front Office e di distribuzione della colazione sono gestite da 10 volontarie a settimana.

2.4 RIABILITAZIONE ONCOLOGICA

Lo IOM ha sempre ritenuto il benessere e la qualità di vita del paziente una priorità e fin dalla sua nascita l'Associazione si è impegnata nella promozione e realizzazione di progetti volti alla riabilitazione oncologica. Si è guariti quando è ristabilita la piena interazione della persona nel contesto sociale, quando vengono ripristinate le condizioni di vita presenti prima dell'insorgenza della malattia e se vi è il recupero della condizione di benessere fisico, psichico e sociale.

"IO, la mia cura: percorsi paralleli di cura del sé"

Il progetto "IO, la mia cura: percorsi paralleli di cura del sé" realizzato grazie ad un contributo offerto dalla Susan G. Komen Italia onlus, è rivolto essen-

zialmente a donne colpite da carcinoma mammario (il tumore più diffuso nella popolazione ma anche il tumore con la più elevata sopravvivenza dopo cinque anni) e si è realizzato in due tranches: periodo 2 marzo - 29 giugno e 15 ottobre - 28 febbraio 2019.



Nel primo periodo si sono tenute 11 lezioni di yoga con l'insegnante Lucia Tomassetti più un incontro conoscitivo per un totale di 24 ore; 4 incontri con la psico-oncologa la Dr.ssa Sabrina Marini per un totale di 9 ore ed un incontro di 2 ore con la dott.ssa Manuela Marozzi sul tema dell'osteoporosi nelle donne operate al seno.

Il corso ha visto la partecipazione di 14 donne e si è svolto nella sede dell'U.O.C. di Medicina Riabilitativa dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno, in uno spazio rilassante e luminoso con vista su un giardino.

Nel secondo periodo (con termine il 28 febbraio 2019) le lezioni sono 14 per un

totale di 28 ore; 3 gli incontri con la psico-oncologa per un totale di 6 ore. Il corso ha visto la partecipazione di 15 donne. In entrambi i corsi di yoga sono state elaborate delle relazioni sia da parte dell'insegnante che da parte della psico-oncologa in seguito alla elaborazione di questionari distribuiti pre e post corso. In sintesi ciò che è emerso:

“In conclusione il corso di Yoga e gli incontri con la psicoterapeuta hanno voluto fornire uno strumento utile nel contrastare alcune condizioni fisiche ed emotive generate dalla malattia e dal suo decorso, stimolando e rendendo possibile un profondo e soprattutto costruttivo contatto con il proprio Sé interiore e con le altre partecipanti. In particolare si è portata l'attenzione delle partecipanti alla responsabilità fondamentale e imprescindibile della persona stessa nell'affrontare e nel superare la malattia.

Lo Yoga ha permesso al gruppo di sperimentare l'integrazione tra psiche e soma, e quanto la consapevolezza e la padronanza di se stessi e del proprio corpo siano fondamentali per il benessere individuale”.

Uno dei risultati più importanti è sicuramente la creazione di legami forti all'interno del gruppo che persistono anche al di fuori del corso. Difatti le donne si frequentano e organizzano incontri e cene che consolidano ancora di più il senso di comunione e condivisione.

Nell'ambito del progetto è stata prevista la seguente giornata-evento dedicata alle cure estetiche oncologiche con i professionisti della Martha Health Care di Bologna:

“Coccole&Bellezza”

Domenica 2 dicembre nella splendida cornice dell'Hotel 100 Torri di Asco-

li, generosamente messo a disposizione dell'Associazione, ad integrazione del progetto “IO, la mia cura: percorsi paralleli di cura del sé”, si è svolta la giornata evento dedicata alle **“cure estetiche oncologiche”**, organizzata dallo IOM e sostenuta dalla Susan G. Komen Onlus.

MAIET / ACARE
Esteticamente Di
Suggerisce colorati oltre la medicina
COCCOLE & BELLEZZA
ASCOLI PICENO
Domenica 2 Dicembre
dalle 11.00 alle 17.00
Hotel 100 Torri - Via C. Mazzoni 4

SPA per pazienti
- percorsi cura della pelle prima, durante e dopo le terapie
- make-up personalizzato
- esaltanza d'immagine
- massaggi
- styling e parrucco
- trattamenti viso

Evento gratuito dedicato al consiglio e alle coccole per imparare a gestire al meglio i cambiamenti che si verificano a livello fisico per ritrovare **Amore e Bellezza**

In collaborazione con
MAIET / ACARE, CHICOLINI, Hotel 100 Torri, IOM, Susan G. Komen Italia

L'evento **totalmente gratuito**, ha visto una grande affluenza di pubblico nella mattinata dedicata alla parte teorica, tra cui estetiste e farmacisti e nel pomeriggio ben 10 donne si sono sottoposte a trattamenti estetici. (il numero era limitato) All'interno del 100 Torri è stata infatti ricreata una piccola SPA che ha permesso alle donne di rilassarsi e godersi momenti di coccole e cure riservate. Una giornata a loro dedicata per ritrovare serenità e riappropriarsi del proprio corpo e della propria femminilità. Il percorso prevedeva massaggio viso collo mani piedi, consulenza d'immagine, tutorial sulle acconciature con foulard, trucco e manicure.

L'ospitalità della Residenza 100 Torri, la professionalità, cortesia e preparazione dei professionisti della Martha Care e la disponibilità dei volontari IOM, hanno reso unica la giornata; moltissime infatti le dimostrazioni di apprezzamento da parte delle donne che hanno espresso il desiderio di ripetere l'evento magari all'interno dell'ospedale.

I professionisti della Martha Care di Bologna hanno distribuito pre e post trattamenti, il termometro dello stress e il BIS, Body Image Scale, per valutare l'efficacia degli interventi. dalla cui analisi è apparso evidente come una sola giornata abbia profondamente giovato alle donne intervenute e quanto sia quindi indispensabile non solo la cura della patologia ma anche la riabilitazione oncologica cioè tutti gli interventi rivolti a recuperare la qualità e dignità della vita.

2.5 PREVENZIONE

Traguardo prevenzione

In sintesi

Anche nel 2018 si è realizzato “Traguardo prevenzione” giunto alla settima edizione. L'idea di fondo di questo progetto è quella di svolgere prevenzione dei tumori femminili e sviluppare una cultura del benessere.

Attività e risultati

Ad aprire le 3 giornate dedicate alla mammografia gratuita, si è tenuto, sabato 20 ottobre a Pagliare del Tronto, il convegno dal titolo “Lungo il cammino dello screening del carcinoma mammario” dove alcuni professionisti del settore si sono confrontati sull'importanza della prevenzione e dell'adesione allo screening. Si ringrazia il Dr. Vincenzo Eusebi per l'impegno profuso nell'organizza-

ottobre 2018
Traguardo prevenzione
Salute - solidarietà - sostegno
La prevenzione dei tumori femminili

21 ottobre
ASCOLI PICENO
Ospedale Mazzoni
OPEN DAY SENOLOGICO
Esami mammografici gratuiti

27 ottobre
COMUNANZA
Piazza Garibaldi
Esami mammografici
Visite ginecologiche
Pap-Test gratuiti

28 ottobre
PAGLIARE DEL TRONTO
Via Salaria 50/60
Esami mammografici
Visite ginecologiche
Pap-Test gratuiti

zione del convegno e l'amministrazione comunale di Pagliare che si è dimostrata partecipe e disponibile.

L'edizione del 2018 è stata denominata Carovana della Prevenzione per la presenza di una seconda unità mobile (oltre a quella dotata di mammografo) per effettuare visite ginecologiche e pap-test.

Come ogni anno Traguardo Prevenzione è stato realizzato grazie al fondamentale sostegno del **Gruppo Gabrielli** che ha finanziato le unità mobili messe a disposizione a condizioni amichevoli da **Susan G. Komen Italia**.

“Il Gruppo Gabrielli ha voluto essere accanto allo Iom anche quest'anno – ha detto **Barbara Gabrielli vicepresidente del Gruppo** – perchè in questo modo ha potuto affiancare le donne nel percorso di informazione e prevenzione da sempre indispensabile per contrastare la presen-

za di eventuali patologie. Il nostro vuole essere un supporto costante e abbiamo trovato nello IOM un partner di riferimento per il territorio a fronte della qualità del proprio operato e delle iniziative messe in campo.”

Tre giornate (il 21 ottobre all'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno, il 27 ottobre a Comunanza e il 28 nel Comune di Spinetoli) che hanno richiamato centinaia di donne che hanno avuto la possibilità di dedicare una giornata alla propria salute potendo effettuare mammografie, visite ginecologiche e pap-test gratuiti. Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla fondamentale collaborazione con l'U.O.C di Radiologia in primis il Dr. Carlo Marinucci e dello Screening dell'Area Vasta 5 soprattutto nella persona di Manuela Marcucci, alle ostetriche Sonia Concetti e Lida Ciabattini e alla disponibilità delle ginecologhe Rita Travaglini e Alessandra Vitturini. Quest'anno sono stati effettuati **114 mammografie, 39 visite ginecologiche e 51 pap-test.**

Grandi numeri che hanno richiesto un grande impegno da parte di numerosi soggetti che hanno lavorato in sinergia per garantire la riuscita dell'evento, primi fra tutti Lucia Vallorani, volontaria IOM che ha gestito i rapporti con il Comune di Spinetoli e Domenico Annibali volontario del Punto Iom di Comunanza che si è fatto carico dell'intera organizzazione della giornata del 27 ottobre.

Un sincero ringraziamento va alle **18 studentesse** dell'Istituto di istruzione Superiore "G. Mazzocchi-Umberto I" che con grande disponibilità e professionalità hanno garantito il loro supporto.

Numerosi gli apprezzamenti che ci hanno rivolto le donne che hanno usufruito del servizio rimarcando la necessità e l'utilità di continuare a fare prevenzione sul territorio in modo sempre più capillare ed efficace.

La forte affluenza registrata, sicuramente correlata alla gratuità delle prestazioni (in un momento economico così difficile sono le donne le prime a rinunciare alla



propria salute per far quadrare i conti) e l'attenzione nei confronti della prevenzione ed informazione dimostrata da tante persone, sono la dimostrazione tangibile di un bisogno reale di continuare in questa direzione.

Ben 16 volontarie hanno lavorato nelle 3 giornate (per un totale di oltre 30 ore) per rendere il percorso degli esami veloce e professionale, dare informazioni e consigli e facendosi carico di tutta l'organizzazione che un tale evento comporta.

Il costo dell'evento è totalmente coperto dalla sponsorizzazione del Gruppo Gabrielli di € 4.000.

Su sollecitazione dello IOM il Gruppo Gabrielli, nell'ambito delle sue politiche di vicinanza al territorio, ha donato all'Ospedale di Ascoli Piceno un apparecchio ecografico, che sarà dedicato allo studio della patologia mammaria, a completamento delle altre strumentazioni diagnostiche (mammografi digitali e risonanza magnetica).

L'ecografo di alta fascia, di ultima generazione e multiaccessoriato è configurato per lo studio delle mammelle; in particolare è dotato di funzione colordoppler e 3D, con due sonde lineari dedicate alla valutazione del tessuto mammario e va così ad ottimizzare l'attività di screening ed il percorso della Breast Unit (Unità Senologica) per pazienti sintomatiche, permettendo anche prelievi biotipici ecoguidati.

2.6 ASSISTENZA PER QUESTIONI AMMINISTRATIVE

Obiettivi

L'obiettivo era quello di mantenere il servizio limitatamente alle pratiche per rimborsi.

Risultati

Nel 2018 sono state assistite **29 persone**

per le pratiche nei rimborsi per prestazioni sanitarie.

Risorse impiegate (umane ed economiche)

Si è trattato, di un servizio sempre più richiesto che comporta un impegno crescente svolto agevolmente dal personale di segreteria. A questa attività si sono dedicate due volontarie (Maria Teresa Cruciani e Marisa Tanchi ogni giovedì a disposizione degli interessati) con un impegno di circa 130 ore.

2.7 CORSO VOLONTARI DOMICILIARI

Obiettivi

Lo scopo del corso è quello di formare volontari competenti nel proprio ruolo e per i compiti richiesti, effettivamente capaci di saper fare e saper essere accanto alla persona malata e alla sua famiglia.

Il titolo "*conoscersi, conoscere, saper fare, saper essere*" ben riassume le finalità del corso che si prefigge di lavorare non solo sulle capacità pragmatiche del corsista ma anche sulla sua sfera emotiva.

I profondi cambiamenti socio-economici degli ultimi anni inevitabilmente hanno modificato le necessità dei pazienti oncologici e dei familiari. A seguito di questa consapevolezza, l'Associazione sente il bisogno di rivalutare la figura del volontario domiciliare cui oggi si chiede di diventare parte attiva ed integrante nel percorso della malattia soprattutto nell'ambito del sostegno alla famiglia.

Attività e risultati

Il corso, con il titolo "conoscersi, conoscere, saper fare, saper essere", è iniziato il 1° ottobre si è svolto presso La Bottega del Terzo settore di Ascoli si è articolato

in sette incontri per far conoscere il mondo del volontariato domiciliare e acquisire gli strumenti necessari ad affrontare situazioni non sempre facili ma che spesso rappresentano una importante crescita umana.

Al corso hanno partecipato 9 persone. Alla fine degli incontri i partecipanti sono stati sottoposti a un colloquio individuale con la psico-oncologa dell'Associazione, Marini Sabrina, per valutare in modo approfondito la loro scelta. I risultati sono stati più che soddisfacenti: infatti, grazie al corso, la struttura organizzativa dello IOM si è arricchita di 3 nuovi volontari.



Risorse impiegate (umane ed economiche)

Nell'iniziativa sono state impiegate 6 volontarie ed ha avuto la sola spesa per la grafica e stampa del materiale promozionale.

2.8 COMUNICAZIONE

La funzione informativa nei confronti della comunità locale è stata assolta dalla diffusione del "Bilancio sociale 2017" dal sito internet, dalla distribuzione di opuscoli, depliant, ecc. nonché con la presenza quotidiana di personale dell'Associazione nel D.H. di Oncologia.

Il 24/05/18 lo IOM in collaborazione con il C.S.V. Marche ha incontrato oltre 100 studenti dell'Istituto Mazzocchi per parlare dell'importanza del volontariato e gettare semi per una coscienza della condivisione e dell'impegno nel sociale. A seguito dell'incontro l'Associazione ha ospitato presso la propria sede, n.8 ragazzi (Bollì Federica, Di Francesco Laura, Melchiorre Giorgia, Piccioni Laura, Pignoloni Elisa, Susanna Teresa Pia, Torzolini Federica e Shtyi Kiara) per uno stage formati-



vo della durata di 47 ore (dal 18/06 al 3/07).

L'Associazione ha patrocinato, in occasione della giornata mondiale della Salute e relativo al Progetto Marcangola, l'evento televisivo eTV "Buonasera Marche Show - Speciale Oncologia" tenutosi il 7 aprile presso la Rotonda di Mare di Senigallia.



Inoltre ha partecipato al concerto di chiusura del Congresso itinerante dedicato all'Oncologia sempre organizzato da Marcangola.

L'Associazione ha collaborato e promosso l'evento organizzato dalla Susan G. Komen Italia Onlus "La Carovana della Salute: il Benessere arriva in città" (Programma Nazionale Itinerante di Promozione della Salute Femminile che offre attività gratuite di sensibi-



lizzazione e prevenzione delle principali patologie oncologiche di genere) che si è svolto l'8 luglio presso Piazza Giorgini di San Benedetto del Tr.

3.1 RISORSE GESTITE

3.2 Le persone

L'Associazione dispone di n. 41 volontari (8 domiciliari, 7 impegnati nel font office e 6 nella distribuzione della colazione ai pazienti del Day Hospital di Oncologia, un barbiere-parrucchiere, un addetto al trasporto dei presidi sanitari, 12 di segreteria in Ascoli, 3 in Offida e 3 a Comunanza.

- assistenza domiciliare nell'ambito dell'equipe, con il coordinamento di una responsabile (Luciana Baldini);
- distribuzione della colazione nel Day Hospital di Oncologia ai malati sottoposti a chemioterapia;
- accompagnamento assistiti a visite e ad accertamenti;
- trasporto presidi sanitari;
- servizi di barbiere-parrucchiere;
- segreteria e gestione dello sportello aperto al pubblico in Ascoli Piceno , Offida e Comunanza

- contabilità e adempimenti amministrativi, rapportandosi con il commercialista e il consulente del lavoro;
- rapporti con le Istituzioni;
- attività di informazione/comunicazione;
- ideazione, progettazione e realizzazione delle iniziative;
- reperimento fondi;
- partecipazione a convegni, commissioni, gruppi di lavoro.

Nel 2018 le ore di lavoro, naturalmente gratuito, dei volontari sono state complessivamente quasi 4.507, con un aumento dell'8% rispetto all'anno precedente: un grosso impegno è stato quello per la gestione del front office del D.H. di Oncologia dell'Ospedale di Ascoli che ha richiesto quasi mille ore di lavoro.

Per i volontari gli unici oneri a carico dell'Associazione sono quelli relativi all'assicurazione obbligatoria per legge (legge 266/1991) contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso i terzi; inoltre al trasportatore e al parrucchiere viene corrisposto il rimborso chilometrico nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione dispone dei seguenti dipendenti, tutti con contratti part-time:

- due addette alla segreteria con contratto part time: Roberta Cugnigni e Alessia Cicconetti (che segue prevalentemente l'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare);
- un fisioterapista e una Operatrice socio-sanitaria che fanno parte della equipe di assistenza domiciliare (che si aggiungono a tre collaboratori esterni)

L'Associazione si avvale della amichevole collaborazione del commercialista Angelo Collina e della sua collaboratrice Luigina Ricci.

3.2 Le strutture e gli strumenti

Gli **uffici** dell'Associazione si trovano **nella Palazzina B dell'Ospedale Mazzone**, in locali messi gratuitamente a disposizione dall'ASUR Area vasta n.5.

Per l'attività di segreteria, che viene svolta in due locali arredati con mobili di ufficio, si dispone di due computer (di cui uno portatile), una stampante, una fotocopiatrice, un telefono-fax, un telefono portatile e due telefoni cellulari.

L'Associazione dispone inoltre di un piccolo locale dove vengono custoditi i presidi indicati nel paragrafo relativo alla assistenza domiciliare.

Sono inoltre attivi i **punti IOM in Offida**, (presso la Casa del Volontariato "Mattia Peroni", Corso Serpente Aureo,79) e a **Comunanza** presso il Poliambulatorio dell'ASUR (Via Giordano Bruno,7).

3.3 Le risorse finanziarie

IOM, nel rispetto della normativa prevista per le Onlus, utilizza una contabilità economico-patrimoniale, seguendo il principio di competenza economica. Ciò significa che il suo bilancio d'esercizio, presentato e approvato dall'Assemblea degli Associati, è costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato il controllo sostanziale e contabile del Conto delle Spese e dei Proventi e della Situazione Patrimoniale dell'esercizio 2018.

I dati del conto economico e dello stato patrimoniale sono di per sé eloquenti e richiedono quindi solo poche riflessioni.

I risultati della gestione relativa all'anno 2018 sono così riassunti:

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2018

ATTIVO	31.12 2017	31.12 2018
Cassa	505,70	581,36
Banca Intesa SanPaolo	32.780,22	22.454,78
Banca BCC Picena	15.560,54	11.959,63
Bancoposta c/c	21.363,08	11.586,00
Crediti verso clienti	3.000,00	4.366,00
Crediti diversi	0,00	1.925,00
Crediti vs. IRAP 2017	0,00	133,00
Credito Vs Erario anni precedenti	487,53	229,40
Mobili, arredamenti ed attrezzature	3.253,47	3.027,12
Risconti Attivi	100,00	0,00
TOTALE ATTIVO	77.050,54	56.262,29

PASSIVO	31.12 2017	31.12 2018
Debiti verso erario per IRES/IRAP 2018	21,00	1.116,62
Debiti vs INPS, IRPEF, INAIL e IVA	3.407,42	3.942,34
Debiti vs INAIL/INPS su retribuzioni differite	1.305,49	1.503,14
Debiti verso Dipendenti	8.739,79	9.555,20
Debiti vs collaboratori per fatture da ricevere	3.500,38	2.961,52
Debiti vs RES	0,00	21,84
Debiti vari	336,45	0,00
Debiti vs Fondo Previdenza	242,20	246,98
Fondo trattamento fine rapporto TFR	10.335,66	12.776,31
Imposta sostitutiva TFR	25,90	24,54
Risconti pass. Lotteria del Cuore equote assoc. 2019	5.275,00	3.887,50
TOTALE PASSIVO	33.189,29	36.035,99

PATRIMONIO NETTO	31.12 2017	31.12 2018
Avanzo di gestione anni precedenti	50.612,90	43.861,25
Disavanzo gestione anno corrente	-6.751,65	-23.634,95
TOTALE PATRIMONIO NETTO	43.861,25	20.226,30
TOTALE A PAREGGIO (PASSIVO + NETTO)	77.050,54	56.262,29

CONTO ECONOMICO 2018

PROVENTI	31.12 2017	31.12 2018
Ordinari:		
a) Quote associative	5.830,00	5.355,00
b) Contributi ed erogazioni liberali	27.827,14	27.385,00
c) Proventi per assistenza psicologica	1.905,00	1.570,00
d) Interessi attivi e/correnti- arrotond. e sconti	0,57	23,05
e) Entrate per progetti: " Komen- Yoga, Traguardo prevenzione", "Pacco Salute", Cure estetiche	3.277,50	7.605,00
f) 5 per mille 2016	13.723,83	12.723,57
g) Entrate per sponsorizzazione: Lotteria Iom nel Cuore, Cena inizio estate e Traguardo prevenzione	0,00	4.971,35
h) Convenzioni ASUR- Area Vasta 5 anni 2017 e 2018	11.000,00	15.720,00
i) Sopravvenienze attive (storno Grafiche Tacconi)	0	469,70
Totale proventi ordinari	63.564,04	75.822,67
Speciali:		
Proventi da manifestazioni, lotteria, spettacolo Teatro	12.690,98	37.515,60
Contributo vari da privati	7.187,21	830,93
Straordinari:		
Fondazione CARISAP- Progetto " Il malato oncologico e la sua famiglia - dalla cura al prendersi cura 2014/2016"	30.000,00	0,00
Totale proventi speciali e straordinari	49.878,19	38.346,53
TOTALE PROVENTI	113.442,23	114.169,20
ONERI		
a) Amministrative, generali e Assicurazioni	21.055,28	20.970,50
b) Spese per personale medico e paramedico	73.562,30	69.262,22
c) Organizzazione, manifestazioni, convegni e lotterie	6.517,09	11.815,37
d) Spese progetti realizzati nell'anno e Amb.senologico	15.290,73	30.865,84
e) Acquisti materiale sanitario	0,00	0,00
f) Contributo versati ad altre associazioni	250,00	300,00
g) Oneri bancari e sopravvenienze passive	288,88	256,77
h) Ammortamenti e manutenzione	680,60	1.719,45
i) IRAP/IRES	2.549,00	2.614,00
TOTALE ONERI	120.193,88	137.804,15
Avanzo di gestione	-6.751,65	-23.634,95
TOTALE A PAREGGIO	113.442,23	114.169,20

Dall'esame della gestione dell'esercizio 2018 si rileva un **disavanzo economico di euro 23,634,95**, che è stato interamente ripianato mediante l'utilizzo dell'avanzo di gestione degli anni precedenti.

Questo disavanzo era largamente previsto (nel bilancio preventivo stimato in oltre 20.000 euro) perché nel 2017 si è concluso il progetto cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno "Il malato di tumore e la sua famiglia. Dalla cura al prendersi cura" avviato all'inizio del 2015, comprensivo di quasi tutte le attività dell'Associazione. Solo nella parte finale del 2018 si è avuto notizia del sostegno assicurato ancora una volta dalla Fondazione Carisap, nella persona del Presidente Angelo Galeati, a un progetto dell'Associazione, operativo con l'inizio del 2019.

Questo contesto ha caratterizzato fortemente il 2018: da un lato ponendo come impegno prioritario quello rivolto alla raccolta fondi, dall'altro obbligando a un rigoroso contenimento dei costi e alla riduzione delle iniziative, che negli anni passati si aggiungevano a quelle istituzionali dell'assistenza domiciliare e di supporto psicologico dei malati di tumore e delle loro famiglie.

Malgrado queste difficoltà abbiamo portato avanti la nostra attività con rinnovato impegno e con risultati più che soddisfacenti.

Venendo al conto economico 2018 si rileva che, grazie appunto alle iniziative di raccolta fondi poste in essere (la lotteria "Lo IOM nel cuore" e la cena di inizio estate) i proventi sono stati leggermente superiori a quelli dell'anno precedente, che erano vistosamente diminuiti, di quasi 31.000 euro, rispetto al 2016.

Un esame analitico delle "voci" dei proventi segnala che, rispetto al 2017, gli importi delle quote associative e delle liberalità sono stati sostanzialmente stazionari; anche quest'anno le liberalità hanno rappresentato una delle voci più importanti delle entrate (il 24%), a conferma della consolidata credibilità dell'Associazione.

Le entrate per la voce "manifestazioni, lotteria, teatro" (euro 37.515) comprendono al lordo delle relative spese, i risultati delle iniziative di raccolta fondi, alle quali più sopra si è accennato, e sono state risorse fondamentali per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Una leggera flessione di circa il 7% si è registrata per il 5 per mille, il cui importo (euro 12.723) viene, come in passato, integralmente destinato all'assistenza domiciliare: Questa diminuzione ha indotto l'Associazione a un particolare impegno di sensibilizzazione in occasione delle denunce dei redditi 2018, i cui risultati, che si ha motivo di ritenere saranno interessanti, si conosceranno nel 2019.

Le entrate derivanti dalla convenzione con l'ASUR Marche (euro 15.720) sono del 14% superiori a quelle dell'anno precedente; in proposito va tenuto presente che il contributo in argomento si riferisce in parte all'assistenza prestata dall'Associazione nel 2017. Il finanziamento dell'ASUR ha coperto come sempre una quota modesta delle spese per l'assistenza.

A fronte del lieve aumento delle entrate di poco superiore all'1%, quello degli oneri è stato del 13% (più 17.611 euro)

Per quanto riguarda gli oneri si rinvia alle osservazioni espresse nel "bilancio sociale" nella descrizione delle singole attività e iniziative. In termi-

ni generali può dirsi che, come per il passato, gli oneri sono sostanzialmente divisibili in tre gruppi, relativi cioè all'attività istituzionale, alle spese di carattere generale e a quelle che possiamo chiamare "produttive" perché finalizzate alla realizzazione di progetti dai quali derivano proventi.

Come sempre una quota molto elevata delle spese (51%) è relativa ai costi per il personale medico e paramedico e per la psico-oncologa impegnati nell'assistenza, cioè nell'attività per la quale si è costituita l'Associazione. Questo importo risulta inferiore di oltre 4.000 euro rispetto all'anno passato a testimonianza dello sforzo di contenere le spese pur mantenendo gli elevati standard qualitativi del passato. L'indicata quota delle spese per assistenza supera il 60% se si considera anche il costo a carico dell'Associazione (euro 13.429) per il funzionamento Dell'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare, che svolge un'attività, in termini di prevenzione e di diagnosi precoce, sicuramente riconducibile ai compiti istituzionali dell'Associazione. Al riguardo piace rimarcare che gli importanti risultati conseguiti dall'Ambulatorio Senologico Multidisciplinare (istituito nel 2016 dall'ASUR Marche Area Vasta n.5 grazie alla collaborazione della nostra Associazione, che ha assicurato il servizio di segreteria e il supporto psicologico) hanno fatto sì che venisse ufficialmente istituita la "Breast Unit" presso gli Ospedali di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto.

La percentuale delle spese per l'assistenza sul totale risulta inferiore a quella dell'anno passato, ciò è dovuto al fatto che nel 2018 è stato particolarmente elevato il "peso" delle spe-

se che più sopra abbiamo chiamato "produttive".

I costi di carattere generale e amministrativo (riferiti all'assicurazione dei volontari, obbligatoria per legge, e soprattutto alla retribuzione di una addetta part-time di segreteria) sono stati sostanzialmente dello stesso importo di quello dell'anno precedente, con una incidenza del 15% sul totale degli oneri.

Specularmente al significativo aumento delle entrate per la voce "manifestazioni, lotteria, teatro" si registra un aumento per le corrispondenti voci di spesa, con un risultato netto largamente positivo.

Raccolta fondi

Vanno innanzitutto segnalate le iniziative dell'Associazione finalizzate al reperimento delle risorse a sostegno della propria attività:

"Festa di inizio estate"

Sabato 30 giugno il suggestivo Chiostro di Sant'Agostino di Ascoli si è animato dei suoni e dei colori della coinvolgente musica della Taranta. Una serata, patrocinata dal Comune di Ascoli Piceno, all'insegna del divertimento grazie alla trascinate musica interpretata dal **Maestro Ambrogio Sparagna** per raccogliere fondi in favore della Associazione. Nel corso della serata si sono esibite anche alcune scuole di Pizzica e Taranta della zona che hanno reso la serata ancora più avvincente.

Prima dell'esibizione del Maestro Sparagna e della sua orchestra, è stato organizzato un cocktail a base di finger food sia dolce che salato realizzato da CHEZ TOI. Il tutto accompagnato dai meravigliosi vini della

nostra terra, gentilmente offerti da alcune cantine dell'ascolano e del vicino Abruzzo.(Pantaleone, Velenosi, Cocci Grifoni, Montori, Bianchi.

L'iniziativa è stata sostenuta da Adriatica Pubblicità, Soroptimist International di Ascoli, Ascoli Reti gas, Azienda Casaria De Remigis .

Il ricavato netto è stato di euro **2.015**.

Lotteria "lo IOM nel cuore"

Nell'autunno è stata avviata la secon-

ciazione, le quali sono riuscite a coinvolgere la comunità locale. Il ricavato netto è stato di **8.460 euro**.

L'estrazione è fissata al 19 gennaio 2019 nello studio del notaio dott. Nazzareno Cappelli di Ascoli, che ancora una volta ha assicurato la sua amichevole disponibilità.

Spettacolo teatrale

Anche quest'anno il 10 maggio presso il Teatro Ventidio Basso di Ascoli



da edizione di questa iniziativa di fundraising, che ha richiesto un gravoso impegno per le volontarie dell'Asso-

(gentilmente concesso dal Comune) si è tenuto uno spettacolo di cabaret con Francesca Reggiani dal titolo "Quello che le donne (non) dicono"; per l'



Sindaco di Venarotta Barbara Martelli e del consigliere Marianna Perotti, hanno organizzato una pesca di beneficenza a favore dell'Associazione, che si era impegnata in varie iniziative rivolte alla popolazione di quel Comune nel quadro della "emergenza terremoto" (**euro 540**);

organizzazione dello spettacolo ci si è avvalsi ancora una volta della collaborazione di Solidea, azienda ascolana specializzata nella realizzazione di eventi (ricavato netto **euro 3.500**), la cui professionalità abbiamo molto apprezzato.

Ci sono poi state le iniziative organizzate a favore di IOM Ascoli da cittadini, associazioni e imprese:

Carmelita Galiè ha organizzato, il 9 febbraio, la ormai tradizionale cena di Carnevale nelle sale del Ristorante Angelini di Ascoli Piceno, devolvendo allo IOM parte del ricavato (**euro 820**);

Le volontarie Maria Corradetti, Patrizia Oddi e Angela Martelli, grazie anche alla collaborazione del Vice

I familiari, in ricordo dell'avv. Giuseppina Liala Ponzo, hanno organizzato, il 22 giugno, un incontro di calcio ("Memorial Giusy") a favore dello IOM (**euro 170**).



La Profumeria Limoni di Piazza del Popolo ha coinvolto l'Associazione nel confezionamento dei prodotti venduti (dall'8 al 22 dicembre); grazie all'impegno di 10 volontarie che si dono alternate mattina e pomeriggio, è stata incassata la somma di **€ 334,10**.

Un forte sostegno alla nostra attività viene dal **5 per mille** che può essere devoluto allo IOM in sede di denuncia dei redditi. **€ 12.723**

Naturalmente un aiuto non trascurabile è assicurato dalle quote annuali dei soci e dalle erogazioni liberali di aziende e privati; fra queste ultime è giusto ricordare quelle di coloro che hanno voluto esserci vicini in occasione di eventi gioiosi o tristi.

Hanno deciso di sostenere la nostra Associazione in occasione del loro matrimonio Luca Travaglini e Beatrice Benigni, Luigi Andrea Nisticò e Chiara Zanon ed Enrico e Micaela De Maio e in occasione delle nozze d'oro, Luigi e Anna Luisa Girardi, Alberto e Mariangela Tesei.

Mario e Chicca Tassi hanno organizzato due cene a favore dello IOM

In occasione del pensionamento della dott.ssa Maria Antonietta Lupi, grande amica dello IOM, i colleghi di lavoro del Servizio trasfusionale hanno deciso di devolvere allo IOM la somma destinata al regalo.





Parenti ed amici hanno scelto di sostenere lo IOM nel ricordo di: Ameli Maria, Angelini Leo, Angelini Mafalda, Breccia Rolando, Campanelli Ida, Caponi Rosaria, Cardamone Simona, Carosi Emidio, Censori Andrea, Censori Isolina, Ciccanti Adornino, Della Santina Giorgio, Dell'Orso Maria, Di Matteo Dante, Di Teodoro Edelweiss, Dionisi Dora, Farnesi Serafino, Ferretti Gilda, Filiaggi Franco, Latini Mario Alessio, Mantovani Carlo, Mariani Luciana, Marini Ivana, Mignucci Tarcisio, Moretti Annita, Pica Teresa, Picchi Gina, Roncalli Mosna Pia, Seghetti Marisa, Seghetti Aldo, Stipa Pietro, Teodori Rita, Tomassino Rosa, Travaglini Marcello, Zorzi Pietro.

Sotto questo profilo va ringraziato Pasquale Piccioni, che in qualità di amministratore di condomini, in più occasioni ha fatto riferimento all'attività dell'Associazione.

IV PARTE: PROGRAMMAZIONE 2019

La non facile situazione economica dell'Associazione vissuta dall'Associazione nel 2018 dovrebbe attenuarsi nel 2019: la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha infatti deciso di finanziare il progetto "Assistenza ai malati oncologici al tempo del terremoto", che verrà realizzato nel biennio 2019-2020.

La programmazione 2019 si svilupperà, come nel recente passato, lungo due direttrici: innanzitutto quella dello svolgimento, con immutati standard qualitativi, delle sue attività istituzionali: assistenza domiciliare, sostegno psicologico del malato e della sua famiglia, poi quella della realizzazione di iniziative che trovano uno specifico finalizzato supporto economico da parte di Aziende e Organizzazioni.

Queste iniziative sono:

Traguardo prevenzione

Nell'autunno si terrà la settima edizione di "Traguardo prevenzione" che è diventata Carovana della Prevenzione grazie all'impiego di due unità mobili: una dotata di mammografo e l'altra per effettuare pap-test e visite ginecologiche. Come in passato le unità mobili vengono noleggiate dalla **Susan G. Komen Italia** con il sostegno del **Gruppo Gabrielli**.

Corsi yoga:

"IO, la mia cura:

percorsi paralleli di cura del sé"

Un progetto finanziata dalla Susan G. Komen Italia iniziato ad ottobre del 2018 che si concluderà a fine febbraio. Per l'Associazione (che ha realizzato

questi corsi negli anni passati con ottimi risultati) è fondamentale lavorare sulle donne colpite da tumore per aiutarle a riappropriarsi della propria forza e determinazione, fondamentali nel recupero di una serena vita quotidiana familiare, lavorativa e sociale. La medicina ha compiuto notevoli progressi nella cura delle patologie oncologiche, ma non può occuparsi anche dell'esperienza della malattia. È stato scientificamente dimostrato che con la pratica dello Yoga vi è un miglioramento della condizione di stress, una diminuzione dei disturbi del sonno, una riduzione dell'astenia, della fatiche ed un controllo sulle forme minori di depressione e dei disturbi di panico ed ansia generalizzata.

Estetica oncologica

Tra i tanti aspetti coinvolti dall'esperienza della malattia oncologica il corpo ricopre un ruolo da protagonista: la malattia e le cure portano alla ribalta l'immagine di un corpo cambiato che spesso non viene riconosciuto come proprio.

La tossicità cutanea da terapia oncologica è ben nota e ben gestita dal punto di vista medico e infermieristico; il paziente però ha anche esigenze come persona nella gestione del suo aspetto estetico.

Sempre in una ottica di assicurare la migliore possibile qualità della vita, IOM Ascoli vuole affrontare questi bisogno, offrendo un servizio di cure estetiche oncologiche all'interno dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli, mettendo a disposizione una estetista APEO (Associazione Professionale di Estetica Oncologica) certificata CEPAS per consigli e servizi di dermocosmesi professionali

effettuati con prodotti adeguati.

Knitting Therapy

Sempre nell'ottica della riabilitazione oncologica, lo IOM da anni collabora con l'associazione Gomitolo Rosa che promuove il lavoro a maglia con il recupero della lana autoctona come strumento per vincere l'ansia sia in fase di diagnosi sia di cura, al fine di contribuire al benessere di chi è colpito dalla malattia, in particolare nell'ambito delle patologie oncologiche. L'idea è quella allestire un piccolo corner nel DH di oncologia con lana e ferri messi a disposizione dei pazienti in attesa di terapia. E' infatti dimostrato che lavorare a maglia riduce l'ansia e lo stress, tende a diminuire la percezione del dolore, migliora lo stato d'animo favorendo la socializzazione e l'aumento del livello di autostima. Grazie ad una volontaria presente in DH, pratica dello knitting, si vorrebbero realizzare dei manufatti finalizzati alla raccolta fondi per realizzare progetti volti al recupero psicofisico delle persone colpite da tumore.

Corso per volontari

Verrà organizzato un corso di formazione per volontari da inserire nell'organizzazione della Associazione, sempre alla ricerca di nuova linfa.

Raccolta fondi

Come ogni anno sono in programma alcune iniziative volte alla raccolta fondi e a far meglio conoscere i servizi che l'Associazione è in grado di offrire:

- uno spettacolo di cabaret: lo spettacolo, per la cui organizzazione ci si avvale della collaborazione di Solidea, azienda ascolana specializzata nella realizzazione di eventi, si terrà nel mese di maggio presso il Teatro

Ventidio Basso di Ascoli Piceno.

- La terza edizione della lotteria "Lo IOM nel cuore"
- Una cena di fine estate che si terrà il 4 settembre al padiglione delle feste - Mr. Ok con raccolta fondi per lo sostegno dell'attività dell'associazione.

V PARTE: LE OPINIONI DEGLI INTERLOCUTORI

Il coinvolgimento degli interlocutori è un aspetto di importanza fondamentale nella formulazione del bilancio sociale, ne vivifica la struttura e la sostanza; fa sì che il bilancio sociale non rimanga un semplice documento autoreferenziale o promozionale, ma divenga invece uno strumento di dialogo e di comunicazione reale fondato sull'ascolto e sulla partecipazione delle diverse parti e che consenta una piena conoscenza delle legittime aspettative degli interlocutori, in modo tale da orientare, in base ad esse, le future strategie dell'Associazione.

Anche in questa edizione sono stati distribuiti questionari ai soci, ai cittadini e aziende che sostengono l'attività di IOM Ascoli, agli utenti, ai fornitori di servizi e alle Istituzioni. Dalla elaborazione dei questionari compilati si rileva che

- Unanimemente viene riconosciuta al bilancio sociale facile leggibilità, chiarezza espositiva e sostanziale completezza delle informazioni in esso contenute, e viene apprezzato lo sforzo di assicurare trasparenza all'attività dell'Associazione non tacendo sulle difficoltà incontrate e sugli aspetti che sarebbe auspicabile migliorare.

Vengono poi espresse alcune interessanti indicazioni:

- sviluppare azioni per motivare i giovani al volontariato anche in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria per esempio attraverso corsi di formazione rivol-

ti agli studenti del triennio e ai neodiplomati;

- opportunità di organizzare una conferenza stampa per illustrare i contenuti del bilancio sociale in modo da sensibilizzare una ampia fascia dell'opinione pubblica sull'attività dell'Associazione e sui problemi che è chiamata ad affrontare;

- stimolare costantemente le Istituzioni per far comprendere l'importanza del sostegno sanitario e socio-assistenziale al malato oncologico e ai suoi familiari;

- utilizzare il bilancio sociale come strumento di presentazione dell'Associazione in tutte le occasioni in cui si chiedono contributi ad Enti e Aziende;

- per la diffusione del bilancio sarebbe opportuno dare notizia della disponibilità del documento con cartellonistica nei punti-ascolto IOM, nel D.H. di Oncologia, con mailing list, ecc. invitando gli interessati a farne richiesta alla Associazione o a scaricarlo dal sito web dello IOM.

- è infine unanime l'apprezzamento per l'attività dell'Associazione, in particolare "per la tempestività nel rispondere alle più diverse esigenze, per la poca burocrazia e soprattutto per la delicata attenzione alla persona malata"

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento del documento e della nostra gestione è per noi molto importante. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande sia sul bilancio sociale che sull'attività realizzata da IOM.

Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora.

Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

IOM Ascoli Piceno onlus

Sede Legale:

c/o Centro Servizi per il Volontariato
Corso Trento e Trieste, 18
63100 Ascoli Piceno

Dove siamo:

c/o Palazzina B
Ospedale Mazzoni
c.p. 9 Monticelli
63100 Ascoli Piceno
Tel e Fax 0736 358406
Cell. 3331252563

E-mail: iom.ap@sanita.marche.it
iom.ap@pec.it
www.iomascoli.it

punto IOM Offida

c/o Casa del Volontariato
C.so Serpente Aureo, 79
Offida
Tel. 0736/888209

punto IOM Comunanza

c/o Poliambulatorio
via G. Bruno, 7
Comunanza
cell. 366 1953077
E-mail: iom.co@sanita.marche.it

Scegli il
5 x mille

Sulla tua dichiarazione dei redditi, nello spazio del 5 per mille, inserisci nel primo riquadro in alto a sinistra, il codice fiscale dello **IOM di Ascoli Piceno (92022880444)** e la tua firma. Grazie di cuore.

Un gesto in più che non ti costa nulla!!



Vi ringraziamo molto per averci dedicato il vostro tempo e restiamo in attesa di indicazioni da parte vostra.

PIVA **01485430449** c.f. **92022880444**
c/c **INTESA SANPAOLO IT43 Y030 6913 5061 0000 0002 138**
c/c **BCC PICENA IT95 V084 7413 5020 0015 0105255**
c.c.p. **12535639**

in copertina
Mese della prevenzione dei tumori femminili - ottobre 2018
ingresso dell'ospedale G. Mazzoni - Ascoli Piceno

IOM Ascoli Piceno onlus

Sede Legale:

c/o Centro Servizi
per il Volontariato
Corso Trento e Trieste, 18
63100 Ascoli Piceno

Dove siamo:

c/o Palazzina B
Ospedale Mazzoni
c.p. 9 Monticelli
63100 Ascoli Piceno
Tel e Fax 0736 358406
Cell. 3331252563

E-mail: iom.ap@sanita.marche.it
iom.ap@pec.it

www.iomascoli.it

punto IOM Offida

c/o Casa del Volontariato
C.so Serpente Aureo, 79
Offida
Tel. 0736/888209

punto IOM Comunanza

c/o Poliambulatorio
via G. Bruno, 7
Comunanza
cell. 366 1953077

E-mail: iom.co@sanita.marche.it

P.IVA 01485430449

c.f. 92022880444

**c/c INTESA SANPAOLO
IT43 Y030 6913 5061 0000 0002 138**

**c/c BCC PICENA
IT95 V084 7413 5020 0015 0105255**

c.c.p. 12535639